

# ALLEGATO N. 2

## SPECIFICHE TRACCIATO ELETTRONICO PER FORNITURA ELETTRICA

## Sommario

<b>Introduzione.....</b>	<b>3</b>
<b>Specifiche richieste .....</b>	<b>3</b>
<b>1.1 Caratteristiche del tracciato elettronico, delle fatture e tempistiche di invio.....</b>	<b>3</b>
<b>1.2 Tipologie di documenti .....</b>	<b>3</b>
<b>1.3 Informazioni generali di fattura .....</b>	<b>3</b>
<b>1.4 Componenti di dettaglio dei documenti .....</b>	<b>3</b>
<b>1.5 Indicazione dei consumi ed delle letture .....</b>	<b>4</b>
<b>1.6 Elenco campi.....</b>	<b>4</b>
<b>1.7 Documento descrittivo del tracciato.....</b>	<b>6</b>

## Introduzione

Il presente documento delinea i requisiti dei *file* di fattura elettronica. Il *file* verrà denominato "Flusso" o "Tracciato Elettronico" nel documento corrente.

## Specifiche richieste

### 1.1 Caratteristiche del tracciato elettronico, delle fatture e tempistiche di invio

Il Fornitore di energia dovrà mettere a disposizione un tracciato elettronico della fatturazione mensile. Il tracciato potrà essere fornito nei più comuni file editabili per l'importazione o l'esportazione di dati (.xls, .xlsx, .csv) e dovrà essere trasmesso al destinatario tramite connessione ftp, e-mail o messo a disposizione su di un portale dedicato. I documenti elettronici (pdf della fattura e tracciato elettronico) dovranno essere resi disponibili entro 5 giorni dalla data di emissione della Fattura. Il tracciato dovrà essere composto di un unico documento ed essere accompagnato dai file pdf di fattura originali a cui questo si riferisce. Ogni flusso inviato dovrà avere una codifica del nome inequivocabile (identificativo univoco) e indicazione esatta del periodo di competenza (anno/mese).

### 1.2 Tipologie di documenti

Tutte le Fatture emesse dovranno essere inviate sia in PDF che essere supportate da un tracciato elettronico, a prescindere dalla tipologia. Dovrà quindi essere presente nel flusso/tracciato elettronico, un campo che sia codificato sulle varie tipologie di documento che potranno essere inviate, come ad esempio Fattura di Acconto o Stima, Conguaglio, Rettifica tariffaria, Lavori o Connessione, Storno totale, etc. Nel caso di storni totali, sarà necessario indicare anche i riferimenti al documento che viene stornato.

### 1.3 Informazioni generali di fattura

Nel tracciato elettronico dovranno essere presenti tutti i dati generali della Fattura (numero Fattura, data di emissione, data di scadenza, periodo di competenza, tipologia del documento – Fattura, storno, nota di credito, ecc.), le componenti anagrafiche del punto di prelievo (POD, presa, Indirizzo, Città, Provincia, regione, CAP, utente noto alla distribuzione ,potenza contrattuale, potenza impegnata ,ecc.),le componenti anagrafiche del punto di prelievo (Denominazione sociale, partita iva, indirizzo legale, B.U., Settore, ecc.), le voci dei costi fatturati, i consumi sostenuti e infine i dati riguardanti le aliquote e i codici iva come meglio indicato al paragrafo 1.6.

I documenti a cui il tracciato fa riferimento dovranno avere dei campi obbligatoriamente definiti quali il numero di fattura, il punto di prelievo (POD), la data di emissione, la data di scadenza ed il periodo di competenza.

### 1.4 Componenti di dettaglio dei documenti

Il tracciato elettronico dovrà riportare una sezione dedicata al dettaglio degli addebiti/accrediti presenti in fattura. Questi dovranno ricalcare nei valori totali i dati presenti nel PDF originale, ma potranno avere codici e raggruppamenti differenti, in questo caso però, il tracciato elettronico dovrà necessariamente avere un maggiore dettaglio rispetto al PDF e mai viceversa.

Ogni importo riportato nei documenti dovrà avere un codice univocamente identificabile, una descrizione e un periodo(anno/mese) di competenza, dovrà essere inoltre indicato il prezzo unitario applicato, la quantità e l'unità di misura. Per quanto riguarda l'aliquota I.V.A. applicata, oltre all'importo dovuto, dovrà essere indicato un Codice Iva ben specificato e l'eventuale esenzione.

Il dettaglio dei costi e consumi del tracciato elettronico rappresenta la parte centrale del flusso. Al suo interno è necessario indicare chiaramente la suddivisione per fasce delle componenti di energia attiva perdite di rete, energia reattiva (per scaglioni: entro il 50%, tra 50% e 75%) e potenza. Dovranno essere necessariamente presenti sia in Fattura che nel tracciato i dettagli dell'imponibile

dovuti alla componente di vendita dell'energia, alle perdite, all'energia reattiva, alle componenti trasmissione, distribuzione, misura, dispacciamento, oneri generali di sistema, penali, accise, imposte ed I.V.A. Qualora per qualsiasi adeguamento normativo dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) o qualsiasi Autorità competente vengano introdotte nuove componenti, queste dovranno essere integrate nel tracciato elettronico e nella fattura in maniera chiara e coerente con quanto precedentemente stabilito.

Qualora venga emessa Fattura sulla base di letture reali a rettifica di Fatture precedentemente emesse sulla base di consumi stimati, dovrà essere posto in evidenza il ricalcolo effettuato sia per le competenze dovute che per la restituzione delle somme già corrisposte in acconto.

### 1.5 Indicazione dei consumi e delle letture

Nei documenti si dovrà dare sempre evidenza del calcolo dei consumi fatturati indicando le letture di inizio (denominata lettura precedente) e fine (denominata lettura attuale) del periodo di competenza con l'indicazione se queste siano reali o provengano da stime. Per ogni lettura andrà indicata la fascia di riferimento (F0, F1, F2, F3) e la data.

Le letture dovranno contenere inoltre le informazioni sul misuratore (POD), e dovranno sempre essere riconducibili in maniera univoca ad un periodo di competenza. Non sono ammessi periodi sovrapposti all'interno della stessa fattura.

### 1.6 Elenco campi

Si riporta di seguito una Tabella riepilogativa dei dati **minimi** necessari nel tracciato elettronico:

Dato	Obbligatorietà	Tipologia
CODICE UTENZA	no	Dati Anagrafici Utenza
POD	si	
PRESA	no	
Indirizzo Fornitura	si	
Numero Civico	si	
Località Fornitura	si	
Provincia Sito	si	
CAP Sito	si	
B.U (Business Unit)	si	
Settore di B.U.	si	

Dato	Obbligatorietà	Tipologia
Livello Tensione	Si	
Ragione Sociale	Si	Dati Anagrafici Cliente
Partita IVA	Si	
Codice Fiscale	Si	
Indirizzo Sede Legale	No	
Numero Civico Sede Legale	No	
Località Sede Legale	No	
Provincia Sede Legale	No	
CAP Sede Legale	No	
Numero Fattura	Si	
Data emissione	Si	
Data scadenza	Si	
Tipo Documento	Si	
Totale Imponibile	Si	
Importo IVA	Si	
Aliquota IVA	Si	
Descrizione Esenzione IVA	Si	
Totale Fattura	Si	
CIG	No	
CUP (ove previsto)	No	
Codice Prodotto	NO	Dati Relativi alle quantità fatturate
Descrizione Prodotto	Si	
Unità di Misura	Si	
Mese Consumi	Si	
Anno consumi	Si	
Tipologia Letture	No	
Lettura Attuale F0	No	
Lettura Attuale F1	No	
Lettura Attuale F2	No	
Lettura Attuale F3	No	
Lettura Precedente F0	No	
Lettura Precedente F1	No	
Lettura Precedente F2	No	
Lettura Precedente F3	No	
Consumo F0	Si	
Consumo F1	Si	
Consumo F2	Si	
Consumo F3	Si	
Consumo Totale Attiva	Si	
Consumo Reattiva F0	Si	
Consumo Reattiva F1	Si	

Dato	Obbligatorietà	Tipologia
Consumo Reattiva F2	Si	
Consumo Reattiva F3	Si	
Perdite di Rete F0	Si	
Perdite di Rete F1	Si	
Perdite di Rete F2	Si	
Perdite di Rete F3	Si	
Potenza Rif. Contratto	No	
Potenza F0	Si	
Potenza F1	Si	
Potenza F2	Si	
Potenza F3	Si	
Importo Quota energia Attiva F0	Si	Componenti fatturate
Importo Quota energia Attiva F1	Si	
Importo Quota energia Attiva F2	Si	
Importo Quota energia Attiva F3	Si	
Importo Quota energia totale	Si	
Importo Totale Reattiva	Si	
Totale Dispacciamento	Si	
Totale Trasmissione	Si	
Totale Distribuzione	Si	
Totale Misura	Si	
Totale Oneri di Sistema	Si	
Totale Imposte Erariali	Si	
Altre Penali	Si	
Importo conguagliato	Si	
Fattura di Riferimento Storno/conguaglio	No	
Imponibile Unitario	No	

### 1.7 Documento descrittivo del tracciato

Oltre a quanto già indicato, per una migliore lettura e interpretazione del flusso, dovrà essere inviata una documentazione completa (chiara ed esaustiva) della struttura e del significato del tracciato elettronico. Il Fornitore dovrà garantire la produzione di flussi sempre con la stessa conformazione, sia a livello di struttura semantica (formato strutturale) che a livello di struttura del dato riportato (formato qualitativo). Qualora il tracciato dovesse subire modifiche (a qualsiasi livello), il Fornitore dovrà darne tempestiva comunicazione, allegando eventuale documentazione relativa.

Infine, dovrà essere allegato insieme al tracciato, un numero di flussi sufficiente a coprire una vasta gamma di casistiche reali. Gli esempi dovranno essere dei dati reali di fornitura, quindi si richiede che vengano inviati flussi reali, dove verrà nascosto qualsiasi riferimento che possa condurre all'intestatario della fornitura presa come esempio. Dovranno essere forniti esempi per ogni tipologia di documento che potrà essere trattato durante il periodo di fornitura.

Ai fini dell'approvazione del tracciato è necessario esaminare la compatibilità dei flussi di esempio inviati con i requisiti sopra elencati.

Dovrà, infine essere inviato alla fine del contratto un file riassuntivo dei consumi distinto per fasce per ogni POD e per mese.